

Il giornalismo riflette su se stesso e sul suo futuro

Perugia per cinque giorni diventa capitale dell'informazione, con 200 eventi, workshop e serate teatrali

PERUGIA - Le difficoltà dell'editoria, le nuove frontiere della comunicazione politica italiana, la situazione dei media in Russia e in Ucraina, la censura in Turchia, la copertura mediatica dell'emergenza Ebola e la libertà di stampa in Messico; il giornalismo investigativo transnazionale da Luxleaks a Swissleaks, sicurezza e sorveglianza a due anni dal Datagate, come raccontare le nuove guerre, la libertà di espressione, il rapporto tra attivismo e giornalismo, dall'analisi del programma mediatico in Cina fino alla propaganda online costruita dall'Isis. Ed ancora il ruolo dei talk show in Italia, il giornalismo vissuto dai freelance, Mafia Capitale e Tangentopoli, le sfide del fact checking, il ruolo dei social media nell'informazione, l'emergenza ambientale: nord e sud Italia a confronto, media e calcio, realtà virtuale applicata al giornali-



Riccardo Iacona

simo, crowdfunding, tech vs journalism. Sono solo alcuni dei temi del Festival Internazionale del Giornalismo 2015 che prende il via oggi a Perugia. Cinque giorni, oltre 200 eventi - tra incontri-dibattito, interviste, presentazioni di libri, workshop e serate teatrali - 600 speaker da 34 paesi diversi, tut-

to rigorosamente a ingresso libero. L'economia del dono, la condivisione di saperi e competenze, il confronto e lo scambio sono il cuore del Festival, e spiegano gran parte del suo successo. Ecco perché lo slogan di questa edizione è: #ijf15 everybody learning from everybody else.

Tutti possono imparare da tutti. Per l'intero programma della manifestazione si può consultare il sito www.festivaldelgiornalismo.com, noi ci limitiamo a segnalare solo alcuni degli appuntamenti previsti per oggi. Come ormai ogni anno, la prima giornata del Festival comincia con Lateral, la rassegna stampa obliqua di Radio Capital, condotta in diretta da Luca Bottura dal Bar Bellavista dell'Hotel Brufani, ore 8,15. Tra gli ospiti ci sarà Riccardo Iacona in un incontro che ruoterà intorno al suo libro ultimo "Utilizzatori finali", svelando la vita parallela e se-

greta di milioni di maschi italiani. Senza filtri. Tra cronaca e testimonianza diretta (19,30 Sala dei Notari); alle ore 17 al Teatro della Sapienza Riccardo Staglianò, giornalista de *La Repubblica*, sarà il protagonista dell'incontro dal titolo: Proto, come ti truffo i media. L'ascesa e il declino di un falsario che per due anni ha gabbato i giornalisti e manipolato il mercato. Tra i panel discussion da segnalare: Come sta cambiando in Cina l'ambiente di produzione delle news? (ore 15 Centro Servizi G. Alessi); Dialogo e comunicazione interreligiosa, segnaletica per giornalisti smarriti, (ore 11 Sala dei Notari). Il panel Cacciavite, robot e tablet, alle ore 16 al Teatro della Sapienza, sarà un vero e proprio confronto tra la politica industriale italiana e quella tedesca. Le due diverse visioni saranno quelle di Dario Di Vico *Corriere della Sera* e di Tobias Pil-

ler *Frankfurter Allgemeine Zeitung*. La Sala Priori dell'Hotel Brufani, alle ore 16, ospita la presentazione di MeMo: un nuovo magazine digitale tra fotografia e informazione, che unisce le nuove tecnologie con il giornalismo di qualità. Con Fabio Bucciarelli fotogiornalista e Matteo Dispenza MeMo Magazine; e nell'incontro: Come fondare una testata giornalistica straniera in Italia, Rosie Scammell analizzerà il lancio fortunato in Italia di The Local, la più grande rete di notizie in lingua inglese in Europa, (17,30 Sala Perugino Hotel Brufani). Con Law&order si inaugura quest'anno una serie di workshop specifici per approfondire e prepararsi agli aspetti giuridici della professione. Si comincia con Libertà d'espressione 2.0. Come difendersi dalle tentacolari richieste di danni per diffamazione, con gli avvocati Bruno Saetta e Fulvio Sarzana (ore 18 Hotel Brufani Sala Priori). Alle ore 21, Sala dei Notari, in anteprima "I bambini sanno" il nuovo film di Walter Veltroni. Al cinema Postmodernissimo la proiezione del documentario "The pirate bay" di Simon Klose (ore 21,30).